



COMUNE DI BAGALADI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)
(Tel. 0965/724016 - Fax 0965/724364)

N. 38 DEL 23.03.2026

COPIA USO AMMINISTRATIVO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe servizio idrico integrato 2026.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **VENTITRE'** del mese di **MARZO**, alle ore **13:00**, in Bagaladi, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con l'osservanza delle modalità di legge, nelle persone seguenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
MONORCHIO SANTO	Sindaco	X	
MARRAPODI ANTONINO	Vice-Sindaco	X	
LABATE ADALGISA	Assessore	X	

PRESENTI: 3; ASSENTI: /.

Con la partecipazione del Segretario Generale, d.ssa Manuela Falduto, la quale attesta che:

- 1) Il Sindaco è in collegamento da remoto;
- 2) la qualità del segnale permette di identificare ed udire in modo chiaro e distinto il partecipante da remoto.

Il Presidente, l'ing. Santo Monorchio, nella qualità di Sindaco, accertato che tutti i soggetti intervenuti riescono visualizzarlo in modo chiaro e distinto ed ad udire la sua voce in maniera comprensibile, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita gli assessori a deliberare sulla proposta di deliberazione sopra indicata, iscritta all'Ordine del Giorno, messa a disposizione dal Segretario generale, di cui tutti hanno già preso lettura.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione specifica nel dispositivo del presente atto;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione di cui al capoverso che precede viene allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, che la medesima proposta è correlate:

- Dal **PARERE FAVOREVOLE** espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267;
- Dal **PARERE FAVOREVOLE** espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria per quanto concerne il profilo della regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la normativa vigente in materia,

CON VOTI FAVOREVOLI unanimi e palesi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

DI APPROVARE integralmente la proposta allegata proveniente dal Settore Tecnico, avente ad oggetto:

“Approvazione tariffe servizio idrico integrato 2026”;

Infine, la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi



COMUNE DI BAGALADI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: "Approvazione tariffe servizio idrico integrato 2026".

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Visti:

- l'art.151, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs.18.8.2000, n.267 il quale prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- la lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D. Lgs. n.267/2000 che prevede che al bilancio di previsione siano allegate, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'art.53, comma 16, della L. 23.12.2000 n.388 che sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;

Fatto presente che questo Comune gestisce il Servizio Idrico Integrato, relativo all'insieme dei servizi pubblici di distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue in economia, mediante l'utilizzo di mezzi e manodopera comunale e ricorrendo all'affidamento a ditte terze solo per operazioni straordinarie ai quali non si può provvedere con il personale comunale;

Dato atto che l'art. 21, comma 19 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, ha trasferito all'AEEGSI - Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico - che dal 1° gennaio 2018 ha assunto la denominazione di ARERA- Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici;

Visto il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), allegato alla predetta deliberazione 665/2017/R/IDR con cui sono state fornite le disposizioni in materia di articolazione tariffaria e, in particolare:

a. che i corrispettivi applicati alle utenze domestiche siano articolati, a partire dal 2018, prevedendo per ciascuno dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, le seguenti componenti:

a.1 una quota fissa (Euro/anno), indipendente dal volume consumato, e quantificata, distintamente, per il servizio acquedotto, per il servizio di fognatura e per il servizio di depurazione, con addebito della quota fissa in funzione dei servizi attivi per ciascun utente.

a.2 una quota variabile per il servizio di fognatura e depurazione proporzionale al consumo non articolata per scaglioni, e calcolata sulla base del valore assunto negli anni precedenti;

a.3 una quota variabile (Euro/mc) per il servizio acquedotto, proporzionale al consumo e modulata per scaglioni, secondo il seguente schema:

I. una fascia di consumo annuo agevolato, solo per le utenze domestiche residenti, definita tenuto conto dalla quantità essenziale di acqua, fissata pari a 50 litri/abitate/giorno, ossia a 18,25 mc/abitate/anno con il valore della tariffa da determinare in un intervallo di valori dal 20,00 % al 50,00 % in meno rispetto alla tariffa base;

II. una fascia a tariffa base, per come assunta nell'articolazione tariffaria previgente;

III. da una a tre fasce di eccedenza, cui applicare tariffe tra loro crescenti.

a.4 il rapporto tra la tariffa agevolata e la tariffa dell'ultima fascia di eccedenza non deve superare il rapporto di 1:6;

a.5 la medesima struttura della quota variabile si applica alle utenze domestiche non residenti, ad eccezione dell'obbligo di prevedere una prima fascia di a tariffa agevolata;

b. che i corrispettivi applicati alle diverse tipologie di utenze non domestiche siano articolati, a partire dal 2018, prevedendo per ciascuno dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, le seguenti componenti:

b.1 una quota fissa (Euro/anno), indipendente dal volume consumato, e quantificata, distintamente, per il servizio acquedotto, per il servizio di fognatura e per il servizio di depurazione, con addebito della quota fissa in funzione dei servizi attivi per ciascun utente;

b.2 una quota variabile per il servizio di fognatura e depurazione proporzionale al consumo non articolata per scaglioni;

b.3 una quota variabile (Euro/mc) per il servizio acquedotto, proporzionale al consumo che può essere articolata, secondo il seguente schema:

I. una fascia a tariffa base, per come assunta nell'articolazione tariffaria previgente;

II. da una a tre fasce di eccedenza, cui applicare tariffe tra loro crescenti, sulla base delle valutazioni compiute dall'Ente.

Vista la deliberazione del 5 maggio 2016 n° 218/2016/R/idr con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha approvato il Testo Integrato la regolazione del servizio di misura nell'ambito del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale, da cui si rileva in particolare:

a) all'art. 10.1 le modalità di calcolo del consumo medio annuo;

b) all'art. 10.3 la previsione che in caso di indisponibilità per un utente finale dei dati di misura ottenuti in base a raccolta da parte del personale incaricato dall'Ente o da autoletture necessari per la determinazione del consumo medio annuo, gli Enti procedono a stimarlo in base al valore di riferimento della tipologia di utenza similare;

c) all'art. 11.1 relativo alle modalità per il calcolo del consumo stimato in caso di indisponibilità per un utente finale dei dati di misura ottenuti in base a raccolta da parte del personale incaricato dall'Ente o da autoletture;

d) all'art. 11.3 la previsione che in seguito alla sostituzione del misuratore guasto o malfunzionante, l'Ente può procedere alla ricostruzione dei consumi non correttamente misurati, mediante il consumo stimato, a partire dalla data dell'ultimo dato di misura disponibile;

Rilevato altresì che:

- l'Ente di Governo d'Ambito per l'intera Regione Calabria è ARRICAL (Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria);
- l'ARRICAL con Decreto n. 01 del 20 gennaio 2023 del Commissario Straordinario (poi aggiornato con Decreto n. 9 del 22 febbraio 2023) ha emanato un Cronoprogramma di subentro alle attuali gestioni del Gestore Unico d'Ambito individuato nella Società Pubblica Sorical Spa;
- insieme al cronoprogramma è stata approvata una "Declaratoria" con l'indicazione dei vari adempimenti in capo al Gestore Unico e ai gestori attuali del SII;

Considerato che gli articoli 1 e 2 della Declaratoria hanno stabilito che:

- i costi del servizio devono essere valorizzati nei PEF e dovranno comprendere quelli per il personale, sostenuti dal Comune, per le materie prime e di consumo, per i servizi, ivi comprese le attività di manutenzione ordinaria non capitalizzate;
- i PEF del Servizio Idrico Integrato siano inviati ad ARRICAL per loro validazione;

Preso atto della comunicazione, acquisita in data 15/12/2025, al protocollo n. 8313; con la quale ARRICAL suggerisce ai comuni, in ordine alla scadenza temporale del bilancio di previsione 2026, di confermare le tariffe applicate all'utenza nell' 2024 e 2025, nelle more della valorizzazione del moltiplicatore tariffario determinato dalla corretta compilazione del modello PEF per l'annualità 2026 che sarà predisposto dalla stessa Autorità trasmesso ai Comuni;

Dato atto che l'ARRICAL non ha inviato modello PEF per la compilazione e che, in ogni caso, si ritiene, per come richiesto, come suggerito da ARRICAL, confermare le tariffe stabilite per l'anno 2025;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale, n. 17 del 21.02.2025, con la quale sono state determinate le tariffe del servizio idrico integrato da applicare all'utenza nell'annualità 2025;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 53, comma 16 della legge 23/11/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2025 che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026 e autorizzato, sino alla medesima data, l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 26.02.2026 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali al 31 Marzo 2026 e autorizzato, sino alla medesima data, l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisisti i pareri favorevoli espressi sulla presente deliberazione, si sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, n.267, dal Responsabile dell'Area Finanziaria -Tributi in ordine alla correttezza tecnica amministrativa e alla regolarità contabile, trascritti sul retro della presente deliberazione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Tanto premesso**PROPONE**

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

- 1) **DI CONFERMARE** le tariffe del Sistema Idrico Integrato, applicate all'utenza nell'anno 2025 e determinate con deliberazione della Giunta comunale già approvate per l'anno 2025, con deliberazione della Giunta comunale, n. 17 del 21.02.2025, che si allegano al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI STABILIRE** che nel caso di indisponibilità per un utente finale dei dati di misura del consumo, sarà applicato un consumo stimato annuo agevolato per il servizio di 55 mc/anno/ persona.
- 3) **DI PROVVEDERE** a comunicare bimestralmente i metri cubi fatturati attraverso il Portale CSEA della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali e a riversare le componenti U11, U12, U13 e U14 ogni qualvolta si provvede ad emettere fatturazioni;
- 4) **DI TRASMETTERE** le tariffe ad Arrical per il seguito di competenza;

- 5) **DI DARE ATTO** che la tariffa così come sopra determinata potrà subire variazioni e/o integrazioni sulla base delle disposizioni dell'ARERA e Arrical;
- 6) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione all' ufficio ragioneria per gli adempimenti consequenziali;
- 7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to (Dott. Bruno Zappavigna)



COMUNE DI BAGALADI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)
(Tel. 0965/724016 - Fax 0965/724364)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: "Approvazione tariffe servizio idrico integrato 2026".

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della **regolarità tecnica** ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to (Dott. Bruno Zappavigna)

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della **regolarità contabile** ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to (Dott. Bruno Zappavigna)



Gestione Anni di Elaborazione



Aggiorna

Clona

Modifica Anno 2025

Dati Generali

Conto Corrente

Dati SIN

categoria

✓ UTENZE DOMESTICHE

Fasce di consumo

TARIFFA AGEVOLA Da 0 A 30 - 0.85 €

TARIFFA BASE Da 30 A 100 - 1.05 €

TARIFFA 1 FASCIA Da 100 A 300 - 1.22 €

TARIFFA 2 FASCIA Da 300 A 2147483647 - 1.31 €

Quote fisse

QUOTA FISSA ACQUEDOTTO - 18 € (QUOTA FISSA AC
Aliquota: 10% IVA: 1.8 € - Importo: 19.8 €

QUOTA FISSA FOGNATURA - 2.5 € (QUOTA FISSA FO
Aliquota: 10% IVA: 0.25 € - Importo: 2.75 €

QUOTA FISSA DEPURAZIONE - 6.5 € (QUOTA FISSA D
Aliquota: 10% IVA: 0.65 € - Importo: 7.15 €

✓ UTENZE INDUSTRIALI

Fasce di consumo

TARIFFA AGEVOLA Da 0 A 100 - 1.84 €

TARIFFA BASE Da 100 A 300 - 2.1 €

TARIFFA 1 FASCIA Da 300 A 500 - 2.3 €

TARIFFA 2 FASCIA Da 501 A 2147483647 - 2.43 €

Quote fisse

QUOTA FISSA ACQUEDOTTO - 45 € (QUOTA FISSA A
Aliquota: 10% IVA: 4.5 € - Importo: 49.5 €

QUOTA FISSA FOGNATURA - 2.5 € (QUOTA FISSA FO
Aliquota: 10% IVA: 0.25 € - Importo: 2.75 €

QUOTA FISSA DEPURAZIONE - 6.5 € (QUOTA FISSA D
Aliquota: 10% IVA: 0.65 € - Importo: 7.15 €

✓ **UTENZE COMMERCIALI**

Fasce di consumo

TARIFFA AGEVOLA Da 0 A 100 - 1.05 €

TARIFFA BASE Da 100 A 300 - 1.22 €

TARIFFA 1 FASCIA Da 300 A 500 - 1.31 €

TARIFFA 2 FASCIA Da 501 A 2147483647 - 1.38 €

Quote fisse

QUOTA FISSA ACQUEDOTTO - 19 € (QUOTA FISSA AC
Aliquota: 10% IVA: 1.9 € - Importo: 20.9 €

QUOTA FISSA FOGNATURA - 2.5 € (QUOTA FISSA FO
Aliquota: 10% IVA: 0.25 € - Importo: 2.75 €

QUOTA FISSA DEPURAZIONE - 6.5 € (QUOTA FISSA D
Aliquota: 10% IVA: 0.65 € - Importo: 7.15 €

✓ **ACQUEDOTTO FEMMINA 2000**

Fasce di consumo

TARIFFA AGEVOLA Da 0 A 100 - 0 €

TARIFFA BASE Da 100 A 999999999 - 0.6 €

Quote fisse

✓ **ACQUEDOTTO FEMMINA 110**

Fasce di consumo

TARIFFA AGEVOLA Da 0 A 100 - 0 €

TARIFFA BASE Da 100 A 999999999 - 0.6 €

Quote fisse

✓ **ACQUEDOTTO FEMMINA 200**

Fasce di consumo

TARIFFA AGEVOLA Da 0 A 100 - 0 €

TARIFFA BASE Da 100 A 2147483647 - 0.6 €

Quote fisse

2021 Immedia SPA All Rights Reserved

[Termini di servizio](#)

[Privacy](#)



Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 23.03.2026

Oggetto: "Approvazione tariffe servizio idrico integrato 2026".

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO

F.to (Ing. Santo Monorchio)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (D.ssa Manuela Falduto)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L D.L.vo 267/2000)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione degli atti di questo Ente attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on- line, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal ~~24.3.2026~~ e , contestualmente, è comunicata ai capigruppo consiliari.

Reg. Pubbl. n°..... del ..**2.7. APR. 2026**...

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to (Francesca Suraci)

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **23/03/2026**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.L.vo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to (D.ssa Manuela Falduto)

E' COPIA AD USO AMMINISTRATIVO

Bagaladi, li 23.03.2026

Il Segretario Comunale
(D.ssa Manuela Falduto)

